

# Amianto, presentata mozione

Dal consigliere comunale Erica Antonelli al fine di dare una maggiore informazione al corretto smaltimento dell'eternit

di Chiara Russo

“Lo scorso 28 aprile si è celebrata la Giornata Mondiale per le vittime dell'amianto, proprio in occasione di questo appuntamento ho voluto presentare una mozione finalizzata a una maggiore informazione e al corretto smaltimento dei materiali o manufatti contenenti amianto”, ha dichiarato la consigliera comunale Erica Antonelli.

“Quella della fibra killer - ha aggiunto - è una piaga che, secondo il Registro Nazionale Mesotelioma redatto e coordinato dall'Inail, ogni anno miete circa quattromila morti per le malattie asbesto correlate, con oltre 15mila casi di mesotelioma maligno diagnosticato dal 1993 al 2008; mentre sul fronte europeo, tra il 1994 e il 2010, sono stati registrati oltre 100mila decessi a causa dell'amianto, il 60% di quelli globali. Un'emergenza ambientale, sociale e sanitaria per cui occorrerebbero maggiori risorse e maggiore impegno

dagli Enti deputati al monitoraggio e alla bonifica. Ricordo che oltre 20 anni fa la legge n. 257/92 mise al bando l'amianto e all'art. 10 prevedeva l'adozione, da parte di ogni Regione, dei “piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto”.

Un dispositivo che per molte Regioni, tra cui il Lazio, è rimasto lettera morta, tra ritardi di attuazione e carenza di fondi. Eppure proprio nel Lazio la presenza di amianto è elevata: stime del Centro Regionale Amianto riferiscono di 12-15 mila tonnellate di materiale annuo rimosso. E nonostante ci siano proposte di legge in materia, ancora da discutere, contro i ritardi degli enti di livello superiore sono sempre le amministrazioni comunali a dover fare uno sforzo in più, seppure non abbiano a disposizione strumenti e risorse economiche al pari di quelli regionali.

“Tra le iniziative da percorrere rientrano

l'avvio del monitoraggio e del censimento degli edifici contenenti amianto - riprende la Antonelli - informare la popolazione del fatto che abbandonare rifiuti pericolosi rappresenta reato penale oltre che un rischio per la salute di tutti; che il materiale deve essere rimosso e smaltito a norma di legge. Si possono inoltre fare convenzioni per incentivarne lo smaltimento o attingere agli incentivi disponibili per sostituire coperture in eternit con pannelli fotovoltaici.

Sul tema, fondamentali sono sia la consapevolezza da parte dei cittadini che azioni volte a un adeguato smaltimento di questo rifiuto pericoloso. Mi auguro che la mozione presentata possa essere presto discussa e soprattutto possa mettere in campo qualche iniziativa utile in vista di una futura approvazione del Piano Regionale Amianto - conclude il consigliere comunale - un passaggio imprescindibile per completare la mappatura, incentivarne la rimozione e abbattere i costi di bonifica”.

